



ACCORDO di RETE TRA I LICEI DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE della REGIONE PIEMONTE

“PROGETTO Liceo Economico Sociale - LES”

- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone : ... *“le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente **l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;**
- Atteso che l'art. 33 del D.I. n. 44/2001 prevede che **il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;**
- Visto che i DD.PP.RR. NN 87/2010, 88/2010, 89/2010 dispongono **il riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione liceale, tecnica e professionale;**
- Atteso quanto previsto dal Progetto MIUR – AEEE – FONDAZIONE ROSSELLI : *“ Investire nel valore e nell'identità del Liceo Economico Sociale”* – promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia ;
- Sentito il parere della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e del Dirigente dell'Ufficio Terzo, Ordinamenti Scolastici. Vigilanza e valutazione delle Istituzioni Scolastiche. Istruzione non statale, Dottor Antonio Catania;
- Sentito il parere dei Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali per le province del Piemonte;
- Considerato che le Istituzioni scolastiche indicate in calce al presente **intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione e di cui ai citati decreti;**
- Considerato che dal quadro normativo succitato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie di **“formazione/aggiornamento, di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale”**;
- Visto che, in particolare, l'accordo di rete è finalizzato alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari nei **Licei delle Scienze Umane opzione economico-sociale** e coinvolgerà una rappresentanza del personale docente di ciascuna delle scuole collegate in rete con l'obiettivo di **promuovere e valorizzare il liceo economico-sociale;**
- Atteso che l'attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione dei percorsi dovrà svolgersi secondo il progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete e le indicazioni dei medesimi in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete;
- Preso atto che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti;
- Atteso che il Liceo “G.F. Porporato” di Pinerolo (TO) è stato individuato, acquisitane la disponibilità, quale scuola capofila per la gestione della rete e della attività di formazione e aggiornamento in oggetto;

i seguenti Istituti Scolastici della regione Piemonte, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____

**VISTE le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto
CONVENGONO**

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa.

Qualunque altro Liceo economico-sociale del territorio di riferimento potrà, in futuro, chiedere di entrare a far parte della rete e, presentata formale richiesta con allegata la conseguente delibera del proprio Consiglio di Istituto, sarà, senza ulteriori formalità, accolto.

ART. 3 - DENOMINAZIONE

E' istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di "Rete dei Licei economico-sociali del Piemonte". Per brevità "RETE LES PIEMONTE".

ART. 4 - FINALITA'

Il presente accordo ha lo scopo di **perseguire il comune interesse alla progettazione di percorsi finalizzati:**

- alla costruzione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010 e alla sua valorizzazione sul territorio;
- alla formazione del personale docente e dei dirigenti scolastici;
- al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- alla sperimentazione di percorsi di ricerca-azione.

ART. 5 - OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni aderenti al fine di realizzare condividere strumenti e percorsi relativi al liceo delle scienze umane opzione economico-sociale (LES), coerenti con le indicazioni nazionali.

Art. 6 - DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e si rinnova tacitamente ogni anno, salva la facoltà di recesso da parte di ciascuna Istituzione aderente. Unico impegno è quello di concludere le iniziative comuni già poste in essere e per le quali ci sia stato un coinvolgimento che, venendo meno, potrebbe compromettere il buon esito dell'iniziativa. Il recesso va comunicato in forma scritta alla scuola capofila.

ART. 7 - SOGGETTI COINVOLTI

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte svolgerà un'azione di supervisione e monitoraggio, facilitando la disseminazione di buone pratiche e il collegamento con il MIUR e le Istituzioni scientifiche e culturali di riferimento.

La Fondazione Rosselli avrà un ruolo di coordinamento e supervisione scientifici della progettazione dei percorsi di cui all'Art.4 e favorirà il collegamento con le reti regionali e la rete nazionale dei LES.

La Scuola capofila si impegna a coordinare le attività della rete, a gestirne le risorse, e a rendicontare le azioni svolte.

I Licei economico-sociali aderenti alla rete si impegnano a favorire la partecipazione del personale docente, a versare la quota di adesione, a monitorare periodicamente i processi messi in atto nei singoli Istituti e a coinvolgere soggetti del proprio territorio.

La rete, così come qui delineata, potrà accogliere l'adesione di soggetti esterni- non appartenenti al mondo scolastico- rappresentativi del territorio. Tali soggetti potranno collaborare allo sviluppo del Liceo economico-sociale con differenti modalità:

- partecipando ad iniziative di orientamento finalizzate alla conoscenza del percorso di studi del LES e

- alla valorizzazione della sua contemporaneità;
- contribuendo ai processi di alternanza scuola-lavoro;
 - concorrendo all'orientamento "in itinere", attraverso visite o testimonianze;
 - fornendo contenuti relativamente allo sviluppo di percorsi didattici su tematiche specifiche;
 - sostenendo percorsi di orientamento in uscita e favorendo la dimensione europea dell'educazione;
 - promuovendo la formazione dei docenti nei settori caratterizzanti.

Verrà, inoltre, accolta l'adesione alla rete da parte degli Istituti scolastici secondari di primo grado del territorio, i quali potranno collaborare alla progettazione e alla definizione di percorsi di orientamento in entrata.

ART. 8 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

L'**Assemblea della Rete**, composta da tutti i rappresentanti delle Istituzioni aderenti, approva le linee generali dell'attività della Rete, individua la scuola capofila, definisce annualmente la quota di adesione alla Rete stessa, approva il rendiconto dell'impiego delle risorse finanziarie derivate dalle quote delle Istituzioni scolastiche aderenti.

La concreta realizzazione delle iniziative deliberate dall'Assemblea viene affidata a un **Gruppo di Coordinamento** costituito da: **un** rappresentante dell'USR Piemonte, **un** rappresentante della Fondazione Rosselli, **un** rappresentante della scuola capofila, **quattro** rappresentanti delle Istituzioni scolastiche aderenti designati dall'Assemblea della rete.

L'Assemblea della rete designa inoltre per ogni provincia, o aggregazione di province, una scuola polo a cui è demandato il compito della realizzazione e del coordinamento delle iniziative nell'ambito territoriale specifico.

Ciascuna **Istituzione scolastica** mantiene specifica autonomia di progettazione, fatta salva l'opportunità di comunicare a tutti i soggetti della rete le iniziative intraprese.

ART. 9 - RISORSE FINANZIARIE

Ai fini della realizzazione delle attività previste, per la prima annualità, i Licei economico-sociali aderenti alla rete versano un contributo di € 150,00 (centocinquanta) annui alla scuola capofila, entro un mese dalla sottoscrizione dell'accordo o dal tacito rinnovo dello stesso.

Solo le iniziative rientranti nel piano delle attività della rete potranno essere finanziate con i fondi comuni.

Ogni scuola farà fronte, in proprio, alle eventuali spese per la partecipazione agli incontri e per l'eventuale retribuzione del lavoro aggiuntivo dei propri docenti coinvolti in attività della rete.

L'Assemblea della rete o il Gruppo di Coordinamento potranno decidere, di volta in volta, di finanziare congiuntamente ulteriori iniziative concordate. La gestione dei fondi finalizzati a tali azioni sarà curata dalla scuola capofila o da una scuola aderente, appositamente delegata. Le suddette potranno essere attivate previa libera adesione di ciascuna Istituzione scolastica e l'ulteriore onere finanziario sarà a carico esclusivamente delle scuole partecipanti.

Per i compiti organizzativi connessi alla gestione economico-finanziaria della rete è previsto un contributo annuo per la scuola capofila deliberato dall'Assemblea della rete.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale e alle norme in materia di istruzione.

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'Albo e per il deposito presso la segreteria della scuola dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Art.11: ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente accordo le delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 Marzo 1999 N. 275.

Letto, confermato e sottoscritto:

FIRMA

ENTE/SCUOLA

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

7) _____

8) _____

9) _____

10) _____

11) _____

12) _____

13) _____

14) _____

15) _____

16) _____

17) _____

18) _____

19) _____

20) _____

21) _____

22) _____

23) _____

24) _____

25) _____

26) _____

27) _____

28) _____
